

Fipe Confcommercio Lecco prende le distanze da #ioapro

Il presidente Caterisano: «Il nostro stile è quello di non strumentalizzare la rabbia delle persone, ma di lavorare in concretezza e nella legalità»



Marco Caterisano

In vista della manifestazione #IOAPRO, che si terrà venerdì 15 gennaio, Fipe Confcommercio annuncia che non aderirà né supporterà questo tipo di iniziativa che mette a rischio sanzionatorio nonché penale le attività associate. «Comprendiamo e viviamo in prima persona la rabbia e la frustrazione che una situazione come questa può generare, ma siamo fortemente convinti che la tutela dei nostri associati debba essere messa al primo posto, anche evitando inutili pericoli - sottolinea il presidente Fipe Confcommercio Lecco, Marco Caterisano - Soprattutto in un simile momento, è doveroso da parte di un'associazione mettere in guardia e tutelare i propri associati dai grandi rischi che si corrono con questo tipo di manifestazioni. Lo stile di Fipe e Confcommercio è quello di non strumentalizzare la rabbia delle persone, ma di lavorare in concretezza e nella legalità».

Il presidente Caterisano ha quindi aggiunto: «Il lavoro di Fipe Confcommercio continua incessantemente e con grande determinazione da marzo, cercando di fornire il migliore supporto possibile a tutte le attività, nonostante le grandi difficoltà incontrate ai tavoli istituzionali. Misure come il contributo a fondo perduto, il credito di imposta sugli affitti, l'esenzione della Tosap e il rinvio delle tasse - sebbene insufficienti anche di fronte alle richieste che abbiamo fatto - sono tutte merito del duro lavoro svolto da Fipe Confcommercio in questi mesi. Consapevoli dell'insufficienza dei risultati ottenuti, è stato richiesto un incontro urgente con il ministro dello Sviluppo economico Patuanelli che si terrà nei prossimi giorni: in quella occasione porteremo al tavolo richieste di misure di sostegno più adeguate e certe, oltre a svariate forme di sgravi fiscali».